



BOLLETTINO

FITOSANITARIO



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 05
Del 7 aprile 2016**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**



**GRUPPO TECNICO DI
MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL
BOLLETTINO**

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro

Contatti:
arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: boccioli fiorali visibili – fioritura



Nessun trattamento. Si ricorda che i **trattamenti insetticidi in fioritura sono vietati (Legge Regionale 3 agosto 1988, n.15 Art. 11)** e **particolarmente dannosi per gli insetti pronubi**. Eventuali interventi insetticidi (es. quelli aficidi) dovranno essere posticipati alla fine della fase di fioritura. Si consiglia di non eccedere con concimazioni azotate al fine di non favorire attacchi di afidi, cocciniglie, ecc.

PESCO: fioritura - scamicatura-ingrossamento frutto

Afidi: (*Myzus persicae*, ecc.): nei campi in cui non si è intervenuti in fase di bottoni rosa, ora è possibile effettuare la difesa in fase di “*caduta petali*” con prodotti a base di Thiametoxam, Imidacloprid, Thiacloprid, Flonicamid, Acetamiprid, Fluvalinate.

Oidio (*Sphaerotheca pannosa*): sulle varietà in fase di “*ingrossamento*” programmare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di Zolfo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Bupirimate, Tebuconazolo, Penconazolo, Piraclostrobin+Boscalid, Quinoxifen, Tetraconzolo, Difeconazolo alcuni dei quali sono efficaci anche contro la **Monilia** (*M. fructigena*).

NETTARINO: fioritura-caduta petali-scamicatura-

Tripidi (*Trips maior*, *Frankliniella occ.*): ricordando che i trattamenti in fioritura sono vietati e sconvenienti, sulle varietà in fase di “*caduta petali-scamicatura*”, programmare l'intervento contro i tripidi, previo accertamento della presenza monitorando sui fiori, con prodotti a base di Spinosad, Lambdacialotrina, Alfacipermetrina, Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina, Etofenprox, Betaciflutrin, Formetanate



ALBICOCCO : fioritura-scamicatura



Monilia (*Monilia laxa*): considerate le condizioni climatiche dei giorni scorsi, necessita ripetere l'intervento cautelativo sulle varietà nella fase di “*fine fioritura*” impiegando prodotti a base di Propiconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo o Fludioxonil+Cyprodinil o Fenexamid o Piraclostrobin +Boscalid.

Cacecia(*Archips spp.*):

in alcuni campi si riscontra la presenza di questo insetto le cui larve producono erosioni sui lembi fogliari e sui frutti appena allegati da cui fuoriesce gomma. Pertanto, sarà necessario prestare attenzione nella fase di fuoriuscita delle prime foglie e, alla comparsa delle prime larve (5% di germogli infestati), eventualmente intervenire con prodotti specifici ammessi.



SUSINO: fioritura-scamicatura

Tripidi (*Trips maior*, *Taeniothrips meridionalis*): sulle varietà precoci in fase di “*caduta petali-scamicatura*”, programmare l'intervento, previo accertamento della presenza, con prodotti a base di Deltametrina, Imidacloprid +Ciflutrin, Lambdacialotrina, Betacyflutrin.

DRUPACEE: IMPIANTI IN ALLEVAMENTO

Lepidotteri fitofagi (*ricamatrici*, *tignole*, *fillominatori* ecc): nei nuovi impianti prestare attenzione agli apici dei germogli che, nei campi osservati, manifestano già i primi sintomi dovuti alla presenza della larva all'interno dell'apice. Appena si individuano i primi danni, al fine di non compromettere il normale sviluppo della forma di allevamento, intervenire con insetticidi

FRAGOLA: fioritura– ingrossamento frutto –invaiaatura– maturazione

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): le condizioni di clima umido di giorni scorsi, hanno favorito lo sviluppo dell'inoculo della malattia provocando danni. Pertanto è consigliabile intervenire, in modo cautelativo, per ridurre le manifestazioni della malattia, con prodotti a breve carenza a base di Pirimetanil (3 gg)), Piraclostrobin + b o s c a l i d (3gg) Mepanipyrim (3gg), Fenexamide (3gg).



Tripidi (*Thrips tabaci*, *Frankliniella occidentalis*): si



registrano presenze di rilievo. In alternativa ai mezzi chimici, è conveniente adottare una strategia di difesa biologica iniziando i lanci inoculativi dell'antagonista naturale Orius l.

L'agente patogeno

Il “tumore batterico” è una malattia che può colpire le giovani piantine e successivamente all'impianto, se l'agente causale della malattia, il batterio *Agrobacterium tumefaciens*, è presente nel terreno.

L'*Agrobacterium* è un classico patogeno da ferita, molto diffuso nei terreni, che viene attratto e si serve di alcune sostanze prodotte dalla reazione della pianta a ferite anche piccole.

Venuto in contatto con le cellule vegetali, il batterio riesce a introdurre parte del suo DNA che induce la proliferazione di cellule indifferenziate, avviando il tumore.

Il Tumore batterico delle drupacee (*Agrobacterium tumefaciens*)

Si ricorda a coloro che, nella prossima primavera, devono realizzare trapianti di drupacee (ad esempio vegetante di pesco, albicocco, susino, ciliegio) al fine di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico**, il Servizio Difesa Integrata (Se.D.I.) dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente l'antagonista naturale ceppo K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile.



Pertanto, presso la nostra azienda, è possibile prenotare (10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento.

Fasi della produzione e dell'applicazione del ceppo K84



Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:

dott. Michele Troiano 0835/244420
(338/4244176) michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 0835/244403
339/4082761 arturo.caponero@alsia.it